



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Monterotondo

APS - ETS "Il Ginepro"
 SCHEDA TECNICA



TITOLO DELL'ESCURSIONE

GRUPPO di ALPINISMO GIOVANILE

Parco Regionale Valle del Treja

DATA DI EFFETTUAZIONE	DIFFICOLTA' ESCURSIONE	MEZZO DI TRASPORTO
Domenica 13 aprile 2025	E	Proprio

APPUNTAMENTO ORE: 08:00 presso la sede CAI di Monterotondo. 08:40 Parcheggio Calcata Centro Storico

COME ARRIVARE AL PERCORSO: prendere la bretella di San Martino, poi in direzione Castel Nuovo di Porto. Successivamente la prendere la via Flaminia, e, poco dopo Morlupo prendere via Campagnanese, poi la SP 18b passando per Magliano Romano fino a Calcata Vecchia.

DISTANZA: 35 km **TEMPO PERCORRENZA:** 40 minuti

DESCRIZIONE PERCORSO: Una facile traversata da Calcata alle Cascate di Monte Gelato. Cammineremo per lunghi tratti accanto al Fiume Treja, che a volte rumoreggia per farci compagnia, e spesso, con il suo silenzio, sembra quasi non volerci disturbare. Siamo nel territorio dei Falisci (massimo splendore nel IV sec. a.C.), che va dal Monte Soratte ai Monti Cimini; un antico popolo italico, distinto da quello etrusco, ma con molte affinità culturali. Disinteressati alle attività belliche, i Falisci sono gioiosi, dediti ai piaceri, amanti del buon vino. L'attività che vale ai Falisci la fama di illustri artisti, già ampiamente diffusa nell'antichità, è la produzione ceramica. Il paesaggio della valle è il risultato di una complessa storia geologica, caratterizzata da eruzioni vulcaniche e dall'erosione operata dall'acqua. Un territorio di grande interesse paesaggistico, che custodisce anche un prezioso patrimonio ambientale. Partiremo dal piccolo borgo medievale di Calcata. Arroccato sull'alto di una rupe, Calcata ha un fascino particolare, dovuto al fatto di ergersi su uno scoglio di pietra vulcanica piantato in mezzo alla valle del Treja. Dopo circa 1 km in discesa faremo una piccola deviazione, inizieremo la salita, per poi tornare sul sentiero principale, verso Narce: con origine nell'età del bronzo (XIV sec, a.C.), fu uno dei centri più importanti dell'Agro falisco, un'acropoli sull'altura tufacea. Dopo alcuni passaggi su ponticelli e su un caratteristico ponte tibetano giungeremo all'antico abitato di Mazzano Romano. Il borgo fu costruito su uno sperone di tufo a picco sulla valle, nascosto e facilmente difendibile. Quando nel 241 a.C. i Romani invasero l'area, fu utilizzato in parte come colonia penitenziaria, in parte data in uso ai veterani dell'esercito di Roma. Chiuderemo la traversata, e ci rinfrescheremo, alle Cascate di Monte Gelato.

QUOTA DI PARTENZA	QUOTA MASSIMA	TEMPO DI PERCORRENZA
160 m	200 m	4 ore circa
DISLIVELLO TOTALE SALITA	DISLIVELLO TOTALE DISCESA	LUNGHEZZA DEL PERCORSO
325 m	340 m	9 km

ACCOMPAGNATORI - N. TEL.	EQUIPAGGIAMENTO
Fabio Desideri AAG - 340.8849416 Giulia Tessaro SA - 339.3519806	<u>Attrezzatura adeguata:</u> scarponcini da montagna, calzoni lunghi giacca a vento leggera o K-Way, cappello, cibo e acqua a sufficienza.

CAI MONTEROTONDO Sede: via dell'Unione 113, (capolinea Cotral)
 Tel. 06 83706844 - caimonterotondo@gmail.com - www.caimonterotondo.it